

Da subito una task force per far fronte a un possibile stato di crisi in caso di problemi nell'approvvigionamento energetico

Risposta del 19 settembre 2022 all'interpellanza presentata l'8 settembre 2022 da Ivo Durisch per il gruppo PS

DURISCH I. - Ho presentato l'interpellanza nell'ottica di fornire informazioni anche ai cittadini; tuttavia, mi pare che qualcosa si sia mosso da quando l'ho inoltrata.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Rispondo puntualmente alle numerose domande poste dall'interpellanza.

1. *Ritiene necessario il Consiglio di Stato che anche i Cantoni approntino una strategia cantonale per l'approvvigionamento e il risparmio energetico o ritiene che sia competenza della Confederazione?*

L'approvvigionamento economico del Paese è un tema di principale competenza della Confederazione, circostanza che rende solo residui i margini di manovra a livello locale. Per quanto concerne in particolare l'approvvigionamento energetico, la Confederazione si affida alle competenze del settore privato per l'attuazione delle misure di gestione regolamentata. Tale compito è stato delegato per l'elettricità all'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) e, per la precisione, all'Organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie (OSTRAL), mentre per il gas all'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG). Per entrambi i settori, in situazioni di penuria di approvvigionamento, sono previsti degli scenari con le relative misure di intervento di competenza del Consiglio federale. A livello cantonale ci siamo comunque dotati di una struttura¹ adatta a favorire il coordinamento nell'esecuzione di eventuali misure che dovessero essere demandate ai Cantoni.

2. *In questo senso si sta preparando il Cantone alla carenza di energia?*

3. *Se sì come, se no perché?*

4. *Non pensa il Consiglio di Stato, visto che l'autunno è alle porte, che siamo già in ritardo?*

Per le domande n. 2, 3 e 4 la risposta è congiunta.

Le crisi nei vari settori dell'approvvigionamento economico del Paese sono gestite secondo i protocolli elaborati dalla Confederazione, i quali prevedono tra l'altro delle tempistiche di intervento.

A metà luglio il Consiglio di Stato ha deciso di intensificare le attività di monitoraggio della situazione dell'approvvigionamento di energia, coinvolgendo anche gli esperti attivi nel settore elettrico e del gas; ha inoltre risolto di incaricare i competenti servizi di avviare gli approfondimenti per la creazione, qualora fosse decretato lo stato di necessità, di un'organizzazione dedicata al tema dell'approvvigionamento energetico nella forma di uno Stato maggiore cantonale di condotta (SMCC).

5. *Quali scenari sono stati fatti dal Consiglio di Stato per l'approvvigionamento energetico il prossimo autunno e inverno?*

¹ Si veda il [comunicato stampa](#): *Il Cantone Ticino si prepara per un'eventuale crisi energetica*, Consiglio di Stato, 24.08.2022.

Come ricordato poc'anzi, l'approvvigionamento energetico è di principale competenza federale. Ciò premesso, lo scorso 31 agosto il Consiglio di Stato ha scritto al Consiglio federale, segnalando le peculiarità cantonali concernenti l'approvvigionamento di gas; questo in particolare sulla base delle notizie trapelate nelle scorse settimane circa le tensioni nei rapporti tra Svizzera, Italia e Germania in merito all'eventuale prelievo forzato di gas per l'approvvigionamento nel nostro Paese direttamente dal gasdotto di transito internazionale. Il Governo ha ribadito la necessità di stipulare un accordo con l'Italia mirato a garantire la continuità della fornitura a beneficio del nostro Cantone. Per il resto rimandiamo alle risposte precedenti, dalle quali emergono le attività di monitoraggio svolte a livello cantonale.

6. *Ha intenzione il Consiglio di Stato di istituire da subito una task force per far fronte a un possibile stato di crisi, così come fatto per il COVID-19?*
7. *Più precisamente intende attivare lo Stato maggiore di condotta cantonale per assumere il coordinamento con la Confederazione, gli organi nazionali, il settore dell'energia e i Comuni per far fronte a un possibile stato di crisi, così come fatto dal Canton Grigioni?*

Per le domande n. 6 e 7 vi è un'unica risposta.

Lo SMCC è tuttora in stato prontezza, a seguito della situazione pandemica, e può essere attivato in qualsiasi momento dal comandante della Polizia cantonale. In tale contesto, il gruppo di monitoraggio per l'approvvigionamento di energia, di cui il comandante della Polizia cantonale fa parte, valuta costantemente la situazione.

8. *Cosa intende fare il Consiglio di Stato per promuovere fin da subito un risparmio energetico?*

A fine agosto la Confederazione ha lanciato una campagna di sensibilizzazione, diretta a tutti gli utilizzatori, volta a ridurre i consumi energetici. Il Cantone l'ha ripresa e rilanciata sui propri canali dedicandovi il sito specifico www.ti.ch/penuria-energetica – importante da promuovere siccome qui verranno pubblicate informazioni utili nel corso delle settimane – e tramite la rete istituzionale formata dai Comuni e dalle associazioni mantello.

Allo stato attuale il Consiglio di Stato sta affinando una serie di misure per il risparmio energetico presso l'Amministrazione cantonale e gli istituti scolastici, che potranno essere messe in atto progressivamente tenendo conto dell'evoluzione della situazione. Ricordiamo infine che il nostro Cantone dispone da anni del Piano energetico cantonale (PEC)², il cui fine ultimo è una politica energetica coordinata e dinamica, in grado di affrontare le sfide poste dalle esigenze attuali e future, attraverso proposte volte a diminuire i consumi e le emissioni di CO₂ e a diversificare la produzione e l'approvvigionamento energetico.

DURISCH I. - Mi dichiaro parzialmente soddisfatto.

Per quanto concerne le misure di competenza cantonale, chiederei di valutare l'eventualità di far spegnere le insegne pubblicitarie luminose dopo la mezzanotte, soprattutto nei centri commerciali, perché penso che siano assolutamente inutili. Secondo me il Cantone può

² [Messaggio n. 6772](#): *Trasmissione del Piano energetico cantonale (PEC) per approvazione, modifica della Legge cantonale sull'energia (LEn) e della Legge istituyente l'Azienda elettrica ticinese (LAET) per istituire la base legale agli indirizzi strategici di politica energetica e concessione di un credito quadro di fr. 1'100'000.- per il periodo 2013-2015 per l'attuazione dei provvedimenti prioritari del Piano d'azione 2013 e della ricerca, 09.04.2013 (cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2014/2015, [Seduta XIX](#), 05.11.2014, pp. 1965-1979).*

avere dei margini di manovra al riguardo; spero che se ne potrà tenere conto in futuro, senza però aspettare che la situazione diventi più difficile da prevenire.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Nel documento allestito da OSTRAL³ trovate già simili misure (il blocco delle scale mobili, lo spegnimento delle illuminazioni a scopi pubblicitari, eccetera) e modalità diverse di intervento a dipendenza degli scenari che si manifesteranno.

A livello nazionale, in questo momento si mira a un coordinamento tra i Cantoni per evitare la corsa a chi vuole fare di più o diversamente; e, in tal senso, giocano appunto un ruolo importante le misure definite da OSTRAL.

Parzialmente soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.

³ [L'importanza di una buona preparazione. Informazioni di OSTRAL per i grandi consumatori](#), OSTRAL, novembre 2022.